SANTA CROCE: PAGLIA-LICHERI, ”COLELLA E LA SUA SOCIETA’ PAGHINO LAVORATORI”

27 Ottobre 2017



CANISTRO – “Dopo l’incontro con i lavoratori della Santa Croce di Canistro (L’Aquila) della settimana passata, sono avvenuti due gravi fatti che ci impongono di riprendere parola”.

Lo scrivono in una nota Giovanni Paglia e Daniele Licheri, deputato e segretario regionale di Sinistra italiana.

“Anzitutto – affermano – la proprietà di Santa Croce ha citato in giudizio i lavoratori coinvolti, che ricordiamo lamentano ferie non godute, alcune mensilità di stipendio e il mancato versamento del trattamento di fine rapporto – chiedendo loro i danni; un fatto inaudito, spropositato, che capovolge la realtà”.

“Nei giorni scorsi, inoltre, la Santa Croce ha fatto richiesta alla Regione Abruzzo di utilizzare, ai fini dell’imbottigliamento temporaneo, l’acqua minerale della sorgente Sant’Antonio Sponga, che da oltre due anni finisce nel fiume Liri: una istanza accompagnata da contestuale assunzione di personale ‘in numero adeguato al fabbisogno aziendale’, proseguono Paglia e Licheri.

“Le istituzioni stanno giustamente valutando la richiesta, ma prima di ogni decisione sarebbe bene che Colella e la sua società paghino il dovuto ai lavoratori”, concludono.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli